

PICCOLO PAESE DAL GRANDE PASSATO

A Mulazzo tra i vicoli dove passeggiava Dante

Nel borgo medievale pieno di bellezze si fondono storia e paesaggi incantati

di Maria Antonietta Schiavina

MULAZZO È salito alla ribalta delle cronache grazie a un sindaco burlone che aveva inserito nel budget dell'amministrazione comunale una cifra da dedicare al lifting dei componenti la giunta. In realtà, lifting a parte (la decisione del sindaco aveva l'unico scopo di richiamare l'atten-

zione sulle poche risorse dei piccoli comuni), Mulazzo è un paese tutto da scoprire, per le sue bellezze ma anche per i eventi culturali: un luogo meritevole di essere visitato almeno per un giorno e raggiungibile in poco tempo, sia dalle spiagge della Liguria che da quelle della Versilia.

Collocato nella zona della Val di Magra, terra di confine tra Liguria e Toscana, nella parte alta del corso del fiume Magra, arroccato su una collina dalle cui pendici scorre il torrente Mangiola, il piccolo borgo medievale sorge su un territorio dalla vegetazione imponente, ricca di colture e di vigneti che producono vini di alta qualità.

Mulazzo ieri. Tradizione e natura si mescolano fra le stradine del paese, in un insieme armonioso. Un delizioso fazzoletto di terra, la cui origine va ricercata a ritroso nei secoli, a cominciare dall'epoca delle dispute tra Bizantini - che si difendevano grazie alla posizione strategica del luogo - e i longobardi.

Mulazzo ebbe il suo periodo più fulgido sotto il dominio della famiglia Malaspina che fece edificare castelli, torri e rocche, conferendo un'idea di forza al territorio. E fu proprio Franceschino

Malaspina a volersi circondare di intellettuali e personaggi di cultura, tra cui il sommo Dante Alighieri.

Il grande poeta fiorentino si ritirò infatti nel piccolo borgo toscano con un duplice scopo: scrivere alcuni versi della "Divina Commedia" e creare un'atmosfera di serenità tra la famiglia Malaspina e i vescovi della vicina Luni.

... **E oggi.** Una serie di vicoli intreccia

ti tra loro accolgono coloro che si spingono a visitare il piccolo paese, al quale si può accedere tramite due porte che conducono alla via principale del paese, dove tuttora sono visibili i resti di un antico acquedotto opera dei Malaspina. Nella Piazza Dante, dove si trova la Chiesa invece si ergono imponenti le statue di Giosuè Carducci e di Dante Alighieri: un ulteriore riconoscimento al poeta fiorentino è dato da una statua posta nella vicina Piazza dei Malaspi

na, a testimonianza dell'importanza che il celeberrimo autore ha assunto nei confronti del luogo da lui amato e onorato.

Non si può andare a Mulazzo senza passare da Palazzo Malaspina, odierna sede del "Centro Studi Malaspiniani Alessandro Malaspina", istituito dal Comune nel 1987 e decollato dal 1992, che si occupa prevalentemente di: storia della Lunigiana e delle famiglia Malaspina; vicende del navigatore illuminista Alessandro Malaspina, della sua spedizione scientifica e, più in generale, della storia delle esplorazioni geografiche; storia di Spagna e dell'America Latina.

L'edificio è un omaggio ad Alessandro Malaspina, navigatore del XVIII secolo, che effettuò con successo una lunga traversata, la cui organizzazione gli era stata affidata dal re di Spagna in persona. Da visitare anche il Castello dei Malaspina a Lusuolo.

Il territorio del comune di Mulazzo è attraversato da un percorso di trekking denominato "Lunigiana" che, passando da Montereggio fa tappa in altri paesi della zona compresa fra Tresana, luogo da cui



si parte, a Zerasco, punto nel quale termina il trekking.

Un'idea questa per chi ama camminare in mezzo alla natura, da realizzare in estate ma anche in autunno e in primavera, stagioni in cui la vegetazione locale è particolarmente suggestiva.

Come raggiungere Mulazzo. Da Genova e da Firenze: Autostrada A12 Genova-Livorno, imboccare la Parma-La Spezia allo svincolo La Spezia - Santo

Santotefano Magra, proseguendo fino all'uscita di Pontremoli. Da Milano: Autostrada a1 Autosole Milano-Bologna, svincolo Parma Ovest-La Spezia, proseguendo fino all'uscita Pontremoli.

Info: Comune di Mulazzo (provincia di Massa Carrara), Località Arpiola, telefonare al numero 0187/4390111

www.bancarelvino.net
www.montereggio.it
www.comune.mulazzo.ms.it

MONTEREGGIO

Il paradiso della letteratura

MONTEREGGIO. Nel comune di Mulazzo sorge un borgo che funge da ponte tra lo stesso paese e la Val di Vara. È Montereggio, culla di tesori quali il Palazzo dei Marchesi Malaspina e la Chiesa di Santo Apollinare con la Torre Campanaria, ma anche paradiso della letteratura. In questo piccolo centro, infatti, ogni anno - dal 1952 - ha luogo uno degli eventi culturali più importanti a livello nazionale, il "Premio Bancarella" che, per la sua importanza culturale, non avrebbe potuto trovare miglior palcoscenico: Montereggio ha alle spalle un'antichissima tradizione di librai: un tempo partivano con le loro gerle colme di libri, che rivendevano in tutta Italia, in Spagna e in Francia. Il primo a inaugurare la serie di pellegrinaggi letterari fu Sebastiano da Pontremoli e il suo esempio fu seguito da numerosi conterranei, specializzati poi nel campo, fino ad arrivare - da semplici ambulanti - a mettere in piedi bancarella e librerie o vere e proprie case editrici nazionali e internazionali. E, a Mulazzo, oggi diventato a tutti gli effetti "Paese del Libro" - tanto che è inserito nel circuito europeo delle Booktown per gli appassionati nella lettura - dal 25 al 28 agosto c'è un appuntamento ormai d'obbligo, la "Festa del Libro", con tanto di raduno di autori illustri, di mostra sulla storia dei librai di Montereggio e di mercatino di libri antichi.